

STRADE CON O SENZA FIORI?

riflessioni di don Giorgio

Ben due dei sei lettori di queste riflessioni che mensilmente scrivo sulle pagine di "Come il Pane" mi hanno richiamato dopo aver letto l'articolo del mese scorso. "Galo altro da scrivere?", mi ha apostrofato una simpatica signora, riferendosi in verità alle ultime battute del dialogo in cui un giovane esige coerenza tra la fede e la vita, tra la Messa e le scelte che quotidianamente siamo chiamati a fare.

Quel "Galo altro da scrivere?" preso subito come un rimprovero, è diventato pian piano dentro di me un invito ad approfondire.

E visto che si parlava di cacciabombardieri e finanziamenti alla guerra votati per 13 miliardi di euro, m'è venuto in mente un grande del calibro di Raoul Follerau e la sua temeraria richiesta fatta agli allora (siamo nel 1954) superpotenti del mondo: USA e URSS. "Date-mi il valore di un cacciabombardiere e potremo curare tutti i lebbrosi del mondo". Il suo impegno, infatti, era contro la lebbra. Purtroppo (ma c'era da aspettarselo!) nessuno si degnò di prenderlo in considerazione e dunque di rispondergli.

Guarda caso, ritorna la stessa storia dei cacciabombardieri.

Ci scandalizziamo se parliamo contro i nostri parlamentari che fanno votazioni insensate, ma non ci indigniamo contro una mentalità bellica che ci avvolge e che riteniamo inevitabile e fatale.

Come siamo malati! Malati di guerra, anche se ci professiamo a favore della pace e preghiamo ogni domenica in chiesa perché il Signore ce la conceda, ripetendo come una litania quell'*ascoltaci, Signore*, che sa più di conformata rassegnazione o conferma di non aver capito bene il motivo della intenzione proposta, che di vero e responsabile assenso, capace di tradursi poi anche in impegno a favore della pace in tutte le sue poliedriche



sfaccettature.

Ricordo ancora (e la recito) la preghiera fatta da quell'uomo di pace: "Signore, non permettere che siamo felici da soli...", che non si è piegato e ha continuato a sfidare il dramma dei poveri e dei lebbrosi, contro armi e armamenti.

Ricordo il suo alto e nobile **testamento**.

Ricordo come me ne appropriai: ero giovane e lo accolsi come un dono e un impegno, anche se scomodo.

Dicono che ora i giovani sono differenti e non credono più a queste cose e che hanno altri ideali. Io non sarei così sicuro di questo. Prova concreta ne ho per vari incontri avuti: uno degli ultimi, in questi giorni, con un gruppo di San Giorgio in Salici. Era un sabato sera (e già questo la dice lunga) e mi hanno invitato per aiutarli a riflettere sugli

stili di vita e un impegno e attenzione missionari che possiamo avere.

Forse siamo noi adulti che non ci crediamo e siamo diventati troppo utilitaristi e "pragmatici", perdendo quegli slanci ideali che hanno sopito i nostri sogni che ci permettono di impegnarci per un mondo migliore. I nostri calcoli e tornaconti ci vietano di proporre ideali eccellenti e buoni alle nuove generazioni.

Raoul Follerau ha incarnato una saggezza veritiera, rimanendo giovane e sognatore, aggiungendoci il sale dell'apporto personale e di un credo cristallino e solerte.

Mi fa bene rileggere ogni tanto il suo testamento. Forse può far bene anche ai miei sei lettori!

Giovani di tutto il mondo, o la guerra o la pace sono per voi.

O gli uomini impareranno ad amarsi o, infine, l'uomo vivrà per l'uomo, o gli uomini moriranno.

segue da pagina 1

Tutti e tutti insieme.

Il nostro mondo non ha che questa alternativa: amarsi o scomparire.

Bisogna scegliere. Subito. E per sempre.

I Grandi - questi giganti che hanno cessato di essere uomini - possiedono, nelle loro turpi collezioni di morte, 20.000 bombe all'idrogeno, di cui una sola è sufficiente a trasformare un'intera Metropoli in un immenso cimitero. Ed essi continuano la loro mostruosa industria producendo tre bombe ogni 24 ore.

Ragazzi, Ragazze di tutto il mondo, sarete voi a dire "NO" al suicidio dell'umanità.

"Signore, vorrei tanto aiutare gli altri a vivere". Questa fu la mia preghiera di adolescente.

Credo di esserne rimasto, per tutta la mia vita, fedele...

Ed eccomi al crepuscolo di una esistenza che ho condotto il meglio possibile, ma che rimane incompiuta.

Il Tesoro che vi lascio, è il bene che io non ho fatto, che avrei voluto fare e che voi farete dopo di me.

Possa solo questa testimonianza aiutarvi ad amare.

Proclamo erede universale tutta la gioventù del mondo.

Tutta la gioventù del mondo: di destra, di sinistra, di centro,

estremista: che mi importa! Tutta la gioventù: quella che ha ricevuto il dono della fede, quella che si comporta come se credesse, quella che pensa di non credere. C'è un solo cielo per tutto il mondo.

Più sento avvicinarsi la fine della mia vita, più sento la necessità di ripetervi: è amando che noi salveremo l'umanità.

E di ripetervi: la più grande disgrazia che vi possa capitare è quella di non essere utili a nessuno, e che la vostra vita non serva a niente.

Amarsi o scomparire.

Ma non è sufficiente inneggiare a: "la pace, la pace", perché la Pace cessi di disertare la terra.

Occorre agire. A forza di amore. A colpi di amore.

I pacifisti con il manganello sono dei falsi combattenti. Tentando di conquistare, disertano. Il Cristo ha ripudiato la violenza, accettando la Croce.

Allontanatevi dai mascalzoni dell'intelligenza, come dai venditori di fumo: vi condurranno su **strade senza fiori** e che terminano nel nulla.

Allontanatevi da coloro per i quali tutto si risolve, si spiega e si apprezza in rapporto ai biglietti di banca.

Anche se sono intelligenti essi sono i più stupidi di tutti gli uomini.

Bisognerà che dominate il potere del denaro, altrimenti quasi nulla di umano è possibile, ma con il quale tutto marcisce. **Siate ricchi della felicità degli altri.**

Rimanete voi stessi. E non un altro. Non importa chi. Fuggite le facili vigliaccherie dell'anonimato.

Allora sarete degli uomini. Degli uomini liberi.

Ma attenzione!

La libertà non è una cameriera tutt'fare che si può sfruttare impunemente. Né un paravento sbalorditivo dietro il quale si gonfiano fetide ambizioni.

La libertà è il patrimonio comune di tutta l'Umanità. Chi è incapace di trasmetterla agli altri è indegno di possederla.

Non trasformate il vostro cuo-

In diretta dal Consiglio Pastorale

Nella riunione di maggio il C.P.P. ha ribadito il ruolo fondamentale della famiglia per la comunità. Alla famiglia si intende quindi dedicare, dopo le ferie, una specifica "settimana della famiglia". Un gruppo di lavoro si incaricherà di strutturarla in vari momenti (preghiera, conferenze, spettacolo...) in modo da sviluppare e integrare tutte le possibili iniziative che possano esaltare l'importanza della famiglia.

Il circolo Noi ha poi presentato la sua attività che prevede ora, per il coinvolgimento di un gruppo di genitori, l'apertura del C.S. il sabato sera. È una sera dedicata ai ragazzi che prevede moltissime novità e che tenterà così di sfatare il luogo comune che vede il C.S. come luogo "sf...to".

Anche l'educatore Alberto ha poi illustrato come intenda muoversi per recuperare e interessare sempre più giovani alle attività del C.S.

Don Stefano ha infine presentato il tema dei "Martedì di S.Salvar" che sarà "La virtù del dubbio".

re in un ripostiglio; diventerebbe presto una pattumiera. Meritate la felicità di amare il vostro dovere.

E poi, credete nella bontà, nell'umile e sublime bontà.

Nel cuore di ogni uomo ci sono tesori d'amore. Spetta a voi, scoprirli.

La sola verità è amarsi.

Amarsi gli uni con gli altri, amarsi tutti. Non a orari fissi, ma per tutta la vita.

Amare la povera gente, amare le persone infelici (che molto spesso sono dei poveri esseri), amare lo sconosciuto, amare il prossimo che è ai margini della società, amare lo straniero che vive vicino a voi. Amare.

Voi pacificherete gli uomini solamente arricchendo il loro cuore.

(dal testamento di Raoul Follereu)

Non vi sembra tanto e ancora attuale? Lo dedico volentieri ai giovani.

Cordialmente, don Giorgio



Lettera del Consiglio Pastorale all'Amministrazione Comunale

Dall'Assemblea parrocchiale svoltasi nel mese di ottobre 2008, promossa per una progettazione e verifica delle principali questioni pastorali inerenti la vita della parrocchia, è risultato che il tema della famiglia è l'argomento a cui serve dare ancora attenzione e contributo. Di conseguenza, il Consiglio Pastorale Parrocchiale, nei mesi successivi ha avuto modo di trattare detta tematica e, a fronte di varie considerazioni e analisi, si è convenuto che il ruolo della famiglia, anche dal punto di vista socio-educativo, è ancora una prerogativa di riferimento a cui non si può mancare. Ritenendo quindi la famiglia, per i suoi ruoli e tradizioni, una piccola parte di società, forse la più essenziale, si vuole chiedere alle SS.VV., che all'interno delle future iniziative amministrative, vengano date sempre più adeguate attenzioni sull'argomento e intraprese conseguentemente decisioni per una politica a suo favore. Siamo consci che già il Comune di Bussolengo è attento alle fasce più deboli ed ha messo in campo in questi anni varie iniziative di attenzione al sociale. Riteniamo tuttavia che l'aspetto urbanistico e culturale, in particolare, possano essere affrontati con presupposti che mostrino una concreta e decisa azione a favore della famiglia. L'aspetto urbanistico, la casa, è sicuramente quello che dà modo di identificare il luogo privilegiato in cui la famiglia vive, si relaziona, si riproduce, socializza. Oggi si ritiene invece che l'attenzione all'abitazione, sia di tipo esclusivamente speculativo e commerciale. Vediamo così sorgere nuove unità immobiliari sempre più piccole che non danno sicuramente una proposta di vivibilità ad un nucleo familiare di due genitori con figli; locali ridotti ai minimi termini di legge che poi si rivelano inadatti a far fronte a necessità d'uso per persone anziane o invalide; proposte distributive degli spazi sia privati che comuni, che limitano la privacy e la qualità della vita a livelli sempre meno dignitosi. E ancora, le norme a favore della bassa redditività per un'edilizia residenziale convenzionata, non riescono nel loro scopo e favoriscono invece un successivo mercato parallelo sempre di tipo speculativo e a scapito del nucleo familiare. La preventivata redazione del nuovo strumento urbanistico, con i suoi regolamenti attuativi, si ritiene possa essere sicuramente l'occasione più propizia per gestire e indirizzare l'attività edilizia verso una politica rivolta a recuperare quei valori di controllo sociale che



si ritiene possano ancora trovarsi e riproporre nel contesto familiare. Notiamo infatti che vi sono alcune zone del nostro paese che sfuggono a questo controllo, in quanto non presentano adeguati servizi e punti di ritrovo, necessari per intessere buone relazioni, utili tanto al singolo, quanto al nucleo familiare e alla società tutta. L'aspetto comunicativo e culturale potrebbero inoltre essere potenziati per sostenere una cultura corretta e buona, sicuramente in contrasto con quella corrente soggiogata solamente da opportunità di comodo e sull'immediato appagamento. E' opportuno quindi proporre con più insistenza tematiche ed iniziative culturali sulla dimensione della famiglia quale bene sociale, il suo rapporto con l'educazione, con la scuola, con il mondo del lavoro e con il sistema fiscale. E' necessario intraprendere una politica e costruire una mentalità e una coscienza che sostenga e favorisca questa realtà e ne riqualifichi la sua funzione. Come Parrocchia siamo disposti a collaborare a tal scopo. Si vuole quindi sollecitare la Vostra sensibilità in proposito e confidare che, all'interno del Vostro mandato amministrativo, si trovino sempre più numerose occasioni di sostenere che ciò che è bene per la famiglia, è bene per il Paese, e che è indispensabile difenderla con le modalità più opportune da ogni tentativo di indebolimento.

Lucia A.

Progetto genitori

Hanno partecipato 80 famiglie

Sta volgendo al termine il "Progetto genitori", un'esperienza importante che ha visto il coinvolgimento di molte realtà del territorio. Le parrocchie di Santa Maria Maggiore e di Cristo Risorto, infatti, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, l'Ulss 22, il Sert e l'istituto comprensivo Leonardo Da Vinci hanno raccolto la sfida di offrire un'opportunità formativa alle famiglie del Comune, concentrando la propria attenzione in particolare su quei genitori che stanno vivendo la propria quotidiana avventura con figli pre-adolescenti e adolescenti.

La sfida si è giocata sia sul coinvolgimento di così tante realtà territoriali, che hanno saputo partecipare al progetto mettendo a disposizione ognuna le proprie risorse e il proprio punto di vista: ma tutto in un'ottica importante di corresponsabilità, anche con le famiglie, rispetto all'educazione dei figli di questo territorio, nella prospettiva di una "comunità educante".

Dall'altra la sfida si è giocata sulla modalità e la natura della proposta: il percorso, infatti, è partito con l'invito dei genitori del territorio a partecipare allo spettacolo teatrale "SOSstanze", svoltosi all'interno del Teatro parrocchiale. Usare il termine "partecipare" non è casuale: lo spettacolo, infatti, ha previsto lo scambio tra gli attori e il pubblico in sala rispetto a temi quali quelli delle dipendenze e degli stili di vita contemporanei, provocando gli spettatori con domande e riflessioni. A seguito dello spettacolo sono quindi state raccolte le adesioni al percorso successivo, che si è svolto su tre incontri a cadenza quindicinale, e che ha previsto la divisione in gruppi con la presenza di facilitatori, per permettere ai genitori di portare le proprie esperienze e confrontarsi sui temi proposti. Il progetto, infatti, non prevedeva ricette calate dall'alto, ma ha voluto far emergere le competenze educative dei genitori stessi, affinché le buone prassi vissute nel quotidiano in ogni famiglia potessero trasformarsi in risorse per altre. La partecipazione è stata buona, con circa 80 famiglie coinvolte: un risultato che si è mantenuto nel tempo, nonostante l'impegno richiesto e la fatica di intrecciare questa proposta con i tempi familiari di ognuno.



Ma l'aspetto più importante, al di là dei ricchi contenuti emersi e della partecipazione, è stata la sensazione generale di aver riscoperto la possibilità di costruire reti tra famiglie, per superare le solitudini, anche educative, cui la società attuale ci sta abituando: scambiare esperienze e accorgersi di vivere le stesse domande,



ascoltare le risposte che le altre famiglie si sono date e offrire il proprio punto di vista ha riportato l'attenzione sul piacere e la necessità di essere comunità. I genitori partecipanti, in generale, hanno quindi chiesto di continuare e di avere altre occasioni per incontrarsi: i partner educativi coinvolti nel progetto hanno

raccolto questo desiderio e si stanno riflettendo sul prossimo inverno. Intanto, in collaborazione con l'associazione "Pig life", composta da giovani del territorio, si chiuderà il percorso con un altro spettacolo: **domenica 7 giugno, alle 21.00 presso il Teatro parrocchiale, si terrà infatti la rappresentazione "Mandami a dire"**, tratto dai libri del premio Campiello Pino Roveredo, che sarà presente in teatro per raccontare la propria esperienza di andata e ritorno dall'inferno dei manicomi e dell'alcool, che lo ha portato attualmente a lavorare con adolescenti in difficoltà.

Paola Zermian

GREST 2009

Un grillo per la testa

Dal 6 luglio al 31 luglio

Sono già aperte le iscrizioni per il MINI-GREST 2009 (ultimo anno scuola infanzia e 1^a elementare fatta) e GREST 2009 (dalla 2^a elementare alla 2^a media fatta).

Le iscrizioni si ricevono solo al bar del Centro Sociale compilando la scheda d'iscrizione che si troverà al bar. Le iscrizioni chiudono il 28 giugno. Iscrizioni successive a tale data comporta l'inizio del GREST per il ragazzo a partire dalla seconda settimana.

Quota: 10,00 € a settimana - 35,00 € tutto il grest. Sono previsti sconti per i fratelli.

Tutti i mercoledì GREST sono previste uscite: mete, informazioni e iscrizioni verranno date al grest e possono partecipare anche genitori e familiari.

A.A.A. Cercansi mamme e papà grest: dopo il successo degli anni scorsi, anche quest'anno cerchiamo mamme e papà disposti a darci una mano nei laboratori del grest. Anche solo un'ora alla settimana è preziosa. Contatta don Stefano (045/7150541).



Parrocchia

S. Maria Maggiore

Sagra di San Luigi

Circolo NOI

Pier Giorgio Frassati

I giorni 11 e 12 luglio 2009 sarà allestita una mostra sulle "MOTO D'EPOCA"



Tutte le serate si svolgeranno nel cortile del Centro Sociale di Via Don Calabria, 2. Durante il periodo della Sagra saranno funzionanti Stand gastronomici.

PROGRAMMA:

Mercoledì 8 luglio 09 ore 21,15

Serata Teatrale con la Compagnia EL GAVETIN

"El matrimonio: medicina dei mati"

INGRESSO A PAGAMENTO - Euro 5,00

Rivendita biglietti presso il Bar del Circolo NOI PG Frassati.

Giovedì 9 luglio 09 ore 20,30

Santa Messa assieme ai ragazzi del Grest, seguirà giochi e anguriana per tutti.

Venerdì 10 luglio 09 ore 21,00

Serata giovane con il gruppo Hakuna Matata trio

Sabato 11 luglio 09 ore 21,00

Serata LATINO-AMERICANA con l'animazione del gruppo di ballo "IDEA DANZA" di Brescia Con Dj RENE'

Domenica 12 luglio 09 ore 21,00

Serata danzante di musica romagnola con il gruppo "RUDY & NATY"

Lunedì 13 luglio 09 ore 21,15

Serata Teatrale con la Compagnia ESTRAVAGARIO TEATRO

L'incredibile storia del medico dei pazzi

INGRESSO A PAGAMENTO - Euro 5,00

Rivendita biglietti presso il Bar del Circolo NOI PG Frassati.

GIOVANI TRA I GIOVANI DI LOPPIANO



Una giornata davvero fantastica: il caldo ci ha accompagnato fin dal mattino, ma la gioia di ritrovarsi assieme a centinaia di giovani era davvero tanta. È stato proprio così! Il 1° maggio scorso un gruppo di giovani di Bussolengo con don Stefano è partito per la cittadella di Loppiano (vicino a Firenze). Penso che ognuno di noi sia partito la mattina con attese e speranze varie, ma soprattutto con la voglia di incontrare altra gente. Ed è stato proprio così! Arrivati a Loppiano ci siamo ritrovati in circa 3000 giovani provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo. Alcuni di loro ci hanno portato testimonianze di vita molto toccanti che, sicuramente, nei presenti ha lasciato un segno e suscitato alcune domande profonde sulle quali riflettere. È stato bello vedere come tante persone sono riuscite a radunarsi per un Ideale unico e grande come Dio stesso, il quale ci ha accompagnati in questa splendida giornata, certi che ci accompagnerà sempre per le strade della vita. Indescrivibile la gioia che ci siamo portati dentro al ritorno.

Propongo a tutti quei giovani che in questo momento stanno leggendo questa semplice testimonianza di provare questa esperienza compiendo una visita a Loppiano e incontrando le persone che là vi vivono: sicuramente nessuno tornerà deluso!

Violette

CRESIMATI A BREONIO

Sabato 9 e domenica 10 maggio scorso 23 ragazzi che quest'anno hanno ricevuto la Cresima hanno vissuto una indimenticabile uscita, grazie anche all'aiuto dei giovani animatori e della fantastica equipe della cucina. Una bella camminata da Peri fino a Breonio, una serata di giochi e divertimento, un bellissimo film, un gioco di ruolo sulla finanza mondiale e la S. Messa sono stati gli ingredienti di una breve ma intensa esperienza che nel tempo di un fine settimana ha fatto riscoprire in tutti la bellezza dell'amicizia e dello stare insieme.



I ragazzi delle Medie alla Corona

Giovedì 14 Maggio scorso un gruppo coraggioso di ragazzi del Catechismo delle Medie assieme ad alcune catechiste e genitori, con don Stefano e suor Ernesta, sono saliti a piedi da Brentino verso il Santuario Madonna della Corona per ringraziare Gesù e Maria dell'anno catechistico appena concluso. Tanta la fatica, ma più grande la gioia di avercela fatta tutti. Una preghiera e un buon gelato ha concluso "in gloria" il pomeriggio.

W le pulziotte



...cioè quelle che "le proa a far pulito!"

Amici, ci siamo anche noi!!! Siamo le pulziotte della parrocchia di S. Maria Maggiore. Sì, avete capito proprio bene. Ci troviamo ogni venerdì alle ore 16.00 e il sabato mattina alle ore 6.30 in chiesa. Armate di scope, spazzettoni, stracci, secchielli e tanta acqua fresca, il lavoro inizia. Il tutto è fornito dal nostro buon don Giorgio che dopo aver spalancato le porte della chiesa si ritira in preghiera. Volete essere delle nostre? Vi assicuriamo tanta polvere da togliere, amicizia, simpatia e la gioia nel cuore. Alla fine c'è sempre un premio di consolazione: un buon caffè in canonica e se capita anche qualche dolcetto. Tutto il servizio viene fatto con tanta gioia e qualche risata e se scappa anche una preghiera. E dopo le pulizie c'è sempre chi con grande cura prepara tovaglie e fiori per fare la nostra chiesa sempre più bella. Vi aspettiamo con amicizia e simpatia.

Il coro "Girasole" che anima le celebrazioni della S. Messa delle 10.00 di ogni domenica, hanno posato per una foto ricordo nel giorno di Pasqua.



A conclusione delle attività catechistiche i ragazzi si sono trovati al Centro Sociale per un momento di sana allegria.

Festa del quartiere Capellare

Le previsioni davano pioggia per sabato 16 maggio, il gruppo che organizza la festa era un po' preoccupato, ma ormai la data non si poteva più spostare e allora tutti li a guardare il meteo prestando maggior attenzione a quello più favorevole. Ma sabato mattina il tempo non è solo clemente ma addirittura ci regala una giornata splendida, quasi estiva, il parco giochi del quartiere dei Poeti si anima di volontari che allestiscono le varie attrezzature, il tendone, le panche e i tavoli, l'impianto audio, la cucina e tutto quello che serve per passare una serata insieme. Questo era l'obiettivo 5 anni fa è lo è ancora: passare una serata assieme tra persone dello stesso quartiere, sapendo quanto sia difficile la convivenza tra vicini. Vogliamo creare un'occasione per conoscersi e per stare insieme senza avere la pretesa di risolvere tutto con un po' di festa. Il parco giochi si è animato di bambini nel pomeriggio creando un clima di festa, qualche gioco era organizzato qualche altro un po' improvvisato, anche la festa di compleanno di un bambino si è inserita bene nella serata. Alle 19 è stata celebrata la S. Messa dai parroci delle due parrocchie, S. Maria Maggiore e Cristo Risorto, a testimonianza della collaborazione continua tra le due realtà. Al termine della celebrazione c'è stato un breve saluto del Sindaco, sempre presente a questa piccola festa. Due parole sono state spese anche per Baden-Powell, fondatore dello scoutismo a cui è stato dedicato il parco giochi. In questo parco sta per essere costruito un monumento stilizzato sul mondo scout, che verrà inaugurato il 30 maggio. La festa è proseguita con cena, il menù non molto ricercato,



ma sempre gradito, ha soddisfatto le 300 persone presenti. Durante la cena è iniziata la vendita dei biglietti dell'immane lotteria, nel giro di un paio d'ore la generosità di queste persone si è concretizzata e sono stati venduti 800 biglietti. A seguire l'estrazione dei numerosi premi a permesso di chiudere la serata con soddisfazione dei partecipanti e di noi organizzatori. Con soddisfazione possiamo dire che è stata una festa ben riuscita con molta partecipazione da parte del quartiere e la generosità di molte persone si è concretizzata con la raccolta di 1500 euro, che verranno divisi tra l'Associazione "Regala un sorriso", l'AGESPHA e la missione di Don Lucio Brentegani a Bafatà in Guinea-Bissau. Vogliamo ringraziare tutte le persone che in qualche modo hanno reso possibile tutto questo e darci appuntamento all'anno prossimo.

Fabiano

Benedizione delle famiglie nella Zona Val di Sole



Gesù ha dimorato presso le nostre case. E' stata anche questa volta una esperienza ricca di incontri, di preghiere, di condivisione che ci ha resi più ferventi e più solidali

Festa degli anziani dai Padri Redentoristi



Domenica 24 maggio l'Associazione Vivere con Dignità ha organizzato una festa per anziani presso i Padri Redentoristi.

Intervista a Joao Batista Bezerra da Cruz

L'artista ha esposto le sue opere nella sala Blu del Centro Sociale

Domenica 17 maggio 2009, la Vivere con Dignità Onlus ha avuto il piacere di ospitare presso il Centro Sociale di Bussolengo, l'artista Joao Batista Bezerra da Cruz che ha esposto i suoi quadri nella Sala Blu. L'artista nasce negli anni Cinquanta nello stato del Piaui, nel sertao nordestino del Brasile, ove tuttora vive con la moglie e la figlia. I suoi lavori sono presenti in 16 paesi del mondo grazie anche al supporto di alcuni amici italiani conosciuti durante la presenza dei preti veronesi in Teresina. Sono quadri dipinti su tela di canapa grezza con colori della terra.



Gli abbiamo posto alcune domande per capire meglio il suo lavoro.

Cosa esprimono i tuoi quadri?

Nei miei lavori voglio rappresentare la vita del popolo nella quotidianità: nel duro lavoro dei campi, nella festa, nella famiglia e nella fede. I soggetti non sono solo del Nordest del Brasile, ma più genericamente è l'intero paese e

continente a cui faccio riferimento.

Nei tuoi quadri ci sono spessissimo figure femminili, perché?

La donna è sempre presente nella vita sociale e familiare del popolo brasiliano. Dall'infanzia le bambine aiutano in casa nei lavori più semplici mentre i maschi vengono iniziati presto ai lavori pesanti.

Con la maternità la donna non smette di lavorare ma anzi mantiene anche economicamente la famiglia. Sono le donne che curano le persone anziane e i bambini e che sostituiscono in tutto gli uomini latitanti

Nei tuoi quadri ci sono spesso dei germogli che nascono da bastoni, del filo spinato e degli aquiloni. Che significato hanno?

Sono simboli: il germoglio nasce dagli arnesi del duro lavoro dei campi usati dai contadini. Simboleggia l'attaccamento alla terra che è sentita come madre e grembo che dà nutrimento, ma che l'avidità di pochi può rendere avara e matrigna per la moltitudine. E' vero c'è del filo spinato ma è sempre interrotto dalla figura umana.

Simboleggia la rottura delle barriere sociali, economiche come la conquista della terra da parte dei contadini. Gli aquiloni sono la voglia di libertà fatta d'uguaglianza e dignità rispettata.

Parli di valori e ideali molto alti. In Italia in questo periodo storico non sono molto di moda. Com'è la situazione in Brasile?

La voglia di riscatto, di rivolta e insieme la speranza sta rinascendo in Brasile.

Credo che la vittoria del presidente Lula abbia dato linfa al popolo per continuare a lottare per ottenere i propri diritti.

Anna S. – Vivere con Dignità Onlus



Carissimi lettori,

la Cooperativa Agespha organizza la 2^o Festa d'Estate presso la propria struttura in Via Biancardin, 14 a Bussolengo il 26/27/28 giugno 2009.

L'intento della Festa è principalmente quello di sensibilizzare l'opinione pubblica alla conoscenza della nostra struttura e della nostra organizzazione e di integrazione con il territorio.

La voglia di creare situazioni di incontro alle persone disabili inserite nei nostri centri ci spinge ad organizzare eventi sempre più coinvolgenti e di interesse per evitare di rendere il nostro centro un luogo chiuso.

Abbiamo pensato quindi di riproporre la Festa dell'anno scorso proponendo altri eventi che coinvolgono principalmente associazioni del comune di Bussolengo per creare situazioni di incontro e condivisione. Ci saranno a disposizione stand gastronomici, eventi musicali e teatrali, la possibilità di visitare i nostri Centri e il negozio delle bomboniere.

La storia "dell'Agespha", come cooperativa sociale, è recentissima e risale al 2003. Alle spalle, un lungo periodo di vita come "Associazione Agespha" che ha accompagnato per oltre vent'anni l'impegno nel sociale e a favore delle persone diversamente abili.

La cooperativa trae quindi origine, come del resto spesso accade nel mondo delle imprese sociali, da un'esperienza appassionata e "pionieristica" di volontariato, avviata negli anni 80, voluta per dare risposte immediate e concrete alle esigenze di socializzazione e inserimento sociale dei ragazzi disabili. Un'idea che ha coinvolto direttamente i genitori dei ragazzi e gli animatori volontari.

Associazione e Cooperativa sono quindi collegate da un filo conduttore unico, una linea che unisce alcune tappe storiche importanti che vale la pena di evidenziare:

anno 1985

l'avvio del CEOD in convenzione con l'ULSS 22 di Bussolengo, un evento importante che ha consentito l'inserimento degli operatori professionali, superando il solo apporto volontaristico. Un passo importante verso la dimensione di impresa sociale, senza con questo rinunciare al valore e al contributo dei soci volontari. Il centro diurno e l'attività connessa del "laboratorio bomboniere" sono diventati i due elementi di riferimento dell'azione sociale.

anno 2001

l'avvio della Comunità Alloggio in località Palazzolo di Sona, un servizio importante, con ulteriori esigenze di professionalità e organizzazione aziendale. Diventa fondamentale l'inserimento di nuove figure professionali come l'educatore e i coordinatori delle unità operative per supportare il lavoro caratterizzato

2^a Festa d'Estate
26-27-28 giugno 2009
 presso la Coop. Agespha Onlus
 Via Biancardin, 14 - 37012 Bussolengo

PROGRAMMA

Venerdì 26 giugno 2009
 Ore 20.30 • Concerto
 Corpo Bandistico Città di Bussolengo
 Ore 22.30 • Gruppo "Banshees"

Sabato 27 giugno 2009
 Ore 18.00 • S. Messa
 Ore 19.00 • Apertura chioschi gastronomici
 Ore 21.00 • La compagnia teatrale
 "Piccolo Teatro del Garda" presenta
 "Taxi a 2 piazze"

Domenica 28 giugno 2009
 Ore 17.00 • Clown per tutti i bambini
 Ore 19.00 • Apertura chioschi gastronomici
 Ore 21.15 • Rappresentazione teatrale del "Ma' Sardo"
 compagnia teatrale della Parrocchia di Cristo Risorto.

Vi aspettiamo numerosi!!!

da un crescente grado di complessità.

E' in questi anni che matura la convinzione di lavorare in un contesto sociale in continuo mutamento:

- i bisogni degli utenti e delle famiglie cambiano e si evolvono;
- il progressivo cambiamento nel sistema dei servizi sociali, un cambiamento iniziato con la legge 383/2000 e progressivamente evolutosi nel tempo;
- l'evoluzione nel ruolo del Centro Diurno come servizio per il territorio e nel suo rapporto con la rete sociale esistente.

anno 2003

la storia recente, con la costituzione della Cooperativa sociale e la ristrutturazione della sede storica nei locali di via Biancardin: il punto di arrivo del lavoro di Agespha. Oggi l'attività professionale e il sostegno irrinunciabile e spontaneo dei soci.

Segattini Matteo
 Legale Rappresentante
 Coop. Agespha Onlus

SEI SICURO?

LA VIRTU' DEL DUBBIO



MARTEDÌ DI SAN SALVAR '09

CHIESA DI SAN SALVAR - BUSSOLENGO - ORE 20.45

■ ■ ■ MARTEDÌ 9 GIUGNO

"Sei sicuro di usare bene i tuoi soldi? Crisi economica e possibili aspetti positivi della decrescita"

RELATORI: *Riccardo Milano* (Responsabile Relazioni Culturali Banca Etica) - *Luca Salvi* (Coordinatore GIT - Gruppo Iniziativa Territoriale - Banca Etica VR)

INTERMEZZI MUSICALI: Mattia Pinali e Davide Ragazzo (percussioni)

■ ■ ■ MARTEDÌ 16 GIUGNO

"Sei sicuro che Dio c'è?
I dubbi degli uomini e delle donne nella Bibbia"

RELATORE: *Maria Soave Buscemi* (Bibliista del CEBI - Centro Studi Biblici del Brasile)

INTERMEZZI MUSICALI: Cristina Montresor - Miriam Beghini - Paolo Scollo (clarinetti) - Alessandro Cacciatori (flauto traverso e arpa celtica)

■ ■ ■ MARTEDÌ 23 GIUGNO

"Sei sicuro che Dio c'è?
La notte oscura nell'esperienza spirituale cristiana"

RELATORE: *don Bruno Ferrante* (Licenziato in Teologia Spirituale)
INTERMEZZI MUSICALI: Gruppo musicale de "ICHITARRISSIMI" diretti da Monica Bulgarelli (chitarre classiche e arpa celtica)

■ ■ ■ MARTEDÌ 30 GIUGNO

"Sei sicuro che...? Adozione di minori ROM/SINTI e sottrazione di minori gagè (non ROM)"

RELATORI: *Carlotta Saletti Salza* (Dottore di Ricerca in Antropologia - Castellón de la Plada - Spagna)
Sabrina Tosi Cambini (Università di Firenze)

Mons. Piero Gabella (Presidente del CCIT - Comité Catholique International Tzigane)

INTERMEZZI MUSICALI: Sara Mazzi - Maddalena Oliosio (trombe) - Fabrizio Oliosio (clarinetto)

■ ■ ■ MARTEDÌ 7 LUGLIO

"Sei sicuro nella tua città? Città sicure e carcere"

RELATORI: *dott. Gianpaolo Trevisi* (Vice Questore della Squadra Mobile di Verona) - *don Paolo Dal Fior* (Cappellania del Carcere di Montorio di Verona)

INTERMEZZI MUSICALI: Akuna Matata Trio (Andrea Pedrotti - Paolo Udali - Enrico Pinali)

■ ■ ■ MARTEDÌ 14 LUGLIO

"Sei sicuro di quello che vedi? L'immaginario: spettacolo d'intrattenimento e cabaret magico"

OSPITE DELLA SERATA: *Mago Daniel*

San Pietro da Verona (compatrono)



Nato da genitori eretici manichei, l'innata rettitudine del cuore gli fece intuire subito da che parte si trovasse la verità.

A sette anni imparò alle scuole dei cattolici il Credo, che per lui non sarà una formula qualunque, ma un principio di vita e una luce che rischiarerà per sempre il suo cammi-

no. Entrato nell'Ordine, anelante le sante lotte per la fede, nei lunghi anni di preparazione al futuro apostolato, mise le basi di quella robusta santità che fece davvero di lui un atleta di Gesù Cristo. Un giorno confidò a un confratello che da quando era sacerdote, celebrando la S. Messa, alla

elevazione del calice aveva sempre chiesto al Signore la grazia di morire martire, tale era l'ardore della sua fede e della sua carità.

Nominato nel 1242 Inquisitore Generale per la Lombardia, combatté senza posa gli eretici con la spada della divina parola, finché fu ucciso per loro mano, come egli aveva predetto, sulla strada da Como a Milano.

Emblema: Pugnale, Ferita al capo, Palma. Viene festeggiato il 4 giugno.

anagrafe Mensile

Battesimi

- Baroni Leonardo, nato il 27 Gennaio 2009
- Forafò Sara, nata il 31 Gennaio 2009
- Frustaglia Antonio, nato il 15 Settembre 2008
- Meridiano Giorgia, nata il 29 Gennaio 2009
- Ronga Noemi, nata il 20 Dicembre 2008

Sposi

- Rossi Alessandro con Zocca Ilaria
- Palladino Roberto con Toffalori Valentina
- Tessaro Marco con Fumagalli Monica
- Fronzuti Sandro con Zocca Maria

Defunti

- Girelli Nerina, anni 86 - Via Roma
- Piccoli Carla - Via Murici
- Righetti Luigi, anni 74 - Via Torcolo
- Rudari Renata in Tramonte, anni 84 - Via Piotta
- Fasani Anna ved. Vinco, anni 91 - Via Strutture
- Zecchini Renato, anni 75 - Via L. Nieveo
- Foroni Anna ved. Cicchellero, anni 86 - Via S. Caterina
- Volpi Palmira ved. Zocca, anni 83 - Vc. Cicco
- Coraini Antonio, anni 72 - Via Pofo
- Olivieri Pietro, anni 70 - Montorio (VR)
- Milani Natale, anni 78 - Via Montemezzari
- Rizzotti Maria Elisa, anni 84 - Via Pastrengo

CALENDARIO GIUGNO 2009

- | | | |
|-----------|----|------------------------------------|
| Mercoledì | 3 | Corso animatori Grest |
| Giovedì | 4 | Adorazione Eucaristica pomeridiana |
| Lunedì | 8 | Consiglio Pastorale Parrocchiale |
| Martedì | 9 | Martedì di S. Salvar ore 20.45 |
| Mercoledì | 10 | Corso animatori Grest |
| Giovedì | 11 | CORPUS DOMINI in Piazza Zodiaco |
| Martedì | 16 | Martedì di S. Salvar ore 20.45 |
| Mercoledì | 17 | Corso animatori Grest |
| Giovedì | 18 | Preghiera per la Pace ore 20.30 |
| Domenica | 21 | Battesimi S. Messa ore 10.00 |
| Martedì | 23 | Martedì di S. Salvar ore 20.45 |
| Venerdì | 26 | S. Messa Agespha ore 17.00 |
| Martedì | 30 | Martedì di S. Salvar ore 20.45 |

orario SANTE MESSE serali

| Parrocchia di S.M. Maggiore (Piazza Nuova, 3 - tel. 045 7150541) | | |
|--|---|--------------|
| feriali | 8.30 | 19.00 |
| prefestiva | | 19.00 |
| festive | 7.00 8.30 10.00 11.15 12.30* | 19.00 |
| *Com. La del Ghana lingua inglese | | |
| Centro Anziani IPAB | | Sabato 17.00 |
| Parrocchia di Cristo Risorto (Via Colombo, 3 - tel. 045 7153529) | | |
| feriali | 8.30 e Martedì - Giovedì eccetto luglio e Agosto | 19.30 |
| prefestiva | | 19.00 |
| festive | 8.30 10.00 11.15 | 19.00 |
| Parrocchia di S.G. Battista (Via Piemonte, 99 - tel. 045 7154314) | | |
| feriale | 8.00 | |
| prefestiva | | 19.00 |
| festive | 8.00 10.30 | |
| Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso (Via Ospedale, 12 - tel. 045 7150160) | | |
| feriali | 6.30 7.30 9.00 | 19.30 |
| prefestiva | | 19.00 |
| festive | 6.30 8.30 10.00 11.30 | 19.00 |